

Le richieste dei Segretari Generali alle controparti per prevenire i contagi

Per

ABI

FEDERCASSE

AGENZIE ENTRATE-RISCOSSIONI

Nella serata di ieri mercoledì 11 marzo sono state istituite dal Governo nuove misure per contenere la diffusione del contagio del virus Covid-19, che, tra l'altro, limitano ulteriormente la mobilità delle persone nel Paese e determinano la chiusura di varie attività commerciali e di servizio al pubblico.

In tale atto è stabilito che **rimarranno attivi i servizi bancari, postali, finanziari e assicurativi**, in quanto essenziali.

Ribadiamo quindi con forza che il prosieguo dell'operatività nelle aziende vostre associate debba proseguire solo e soltanto **limitandosi a svolgere le funzioni indispensabili** al servizio dei cittadini e del Paese, in linea con queste disposizioni.

È fondamentale e indifferibile che vengano adottate soluzioni coerenti, in modo da uniformare lo svolgimento del servizio di attività di banche e assicurazioni, che in questo momento, come indicato dal Decreto, non possono considerarsi aziende che operano sul mercato, ma soggetti sociali che svolgono una **funzione essenziale** al servizio dei cittadini e a quella si devono limitare, a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori e dei cittadini.

Chiediamo pertanto che sia contenuto in modo sistematico lo **spostamento dei dipendenti** e la loro presenza in servizio con permessi retribuiti ulteriori rispetto a quelli contrattualmente previsti, che **siano ridotte le aperture degli sportelli** in termini territoriali e di orario, in modo compatibile con lo svolgimento dei servizi essenziali, che siano sospese le attività che non rientrano in tale fattispecie e **che tutto il personale sia dotato di mascherine**

a norma e di ogni altro presidio di prevenzione utile a salvaguardare la sua salute.

In tale ambito denunciando come del tutto inaccettabile e irresponsabile il persistere di continue richieste alle lavoratrici e ai lavoratori di perseguire obiettivi di carattere commerciali, con pressioni fuori da qualsiasi logica rispetto alla gravità della situazione e all'emergenza che sta attraversando il Paese.

Non siamo più disposti a tollerare alcun episodio di tale natura e valuteremo qualsiasi azione conseguente nei confronti dei casi che ci saranno segnalati.

In questo momento di enorme difficoltà per tutto il Paese è l'ora della responsabilità e siamo pronti, in tale spirito, a concordare e supportare iniziative conseguenti.

Roma, 12 marzo 2020

I Segretari Generali Fabi – First Cisl – Fisac Cgil – Uilca – Unisin

**Lando Sileoni – Riccardo Colombani – Giuliano Calcagni –
Massimo Masi – Emilio Contrasto**

Scarica la lettera

CCNL ABI: approvata la piattaforma per il rinnovo

Roma, 15 marzo 2019.

È stata approvata questa mattina dai segretari generali di Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin – **Lando Maria Sileoni, Riccardo Colombani, Giuliano Calcagni, Massimo Masi ed Emilio Contrasto** – la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro dei bancari. La piattaforma verrà ora sottoposta al vaglio di tutte le strutture sindacali sul territorio e delle **assemblee dei lavoratori** che partiranno dal prossimo 2 aprile e si

concluderanno entro la metà di maggio.

Ecco i dettagli delle richieste che verranno presentate all'Abi entro il 31 maggio.

- Ampliamento dell'area contrattuale
- tutela dell'occupazione attraverso la conferma del Foc (Fondo per l'occupazione)
- una cabina di regia sui processi di digitalizzazione
- rivendicazione salariale di 200 euro medi mensili (circa +6,5%) per lavoratore
- l'abolizione del salario di ingresso per i giovani
- miglioramento delle tutele dei dipendenti (reintegra in caso di licenziamento illegittimo col superamento del Jobs Act che aveva modificato l'articolo 18 dello statuto dei lavoratori)
- una revisione degli inquadramenti
- il diritto alla disconnessione
- il diritto soggettivo alla formazione
- una regolamentazione specifica per il *whistleblowing* (denunce anonime "interne")
- regole nazionali per lo *smart working*
- lo stop alle indebite pressioni commerciali
- riduzione dal 20% al 10% del divario salariale dei contratti complementari.

Quanto all'area contrattuale, **i sindacati vogliono mettere la parola fine alle esternalizzazioni** e contrastare il dumping contrattuale che arriva da competitor non bancari come i Gafa (Google, Amazon, Facebook, Apple) e il recupero del rapporto fiduciario con i cittadini risparmiatori e le istituzioni.

Per quanto riguarda in particolare la rivendicazione salariale, la **richiesta di 200 euro** è giustificata dai 9,3 miliardi di euro di utili nel 2018 dell'intero settore bancario e dall'**aumento della produttività** delle lavoratrici e dei lavoratori. La richiesta di un incremento di circa il 6,5% comprende il recupero dell'inflazione al 4,1% fino al 2021,

del 2,0% legato alla maggiore produttività e dello 0,4% come riconoscimento dell'impegno dei dipendenti negli ultimi anni.

In relazione al diritto alla disconnessione, i sindacati osservano che **è necessario garantire la disconnessione dalla rete aziendale** (computer portatili, tablet e smartphone), in coerenza con l'orario di lavoro e i tempi di riposo giornaliero e settimanale, le ferie e la malattia.

“È un contratto a forte contenuti sociali perché le banche devono mantenere e migliorare il ruolo di motore economico del Paese, per le famiglie, le imprese e i territori” si legge nella piattaforma. Col nuovo contratto, le organizzazioni sindacali mirano a difendere *“l'unico riferimento normativo capace di governare, senza strappi, le ampie trasformazioni che stanno coinvolgendo il settore”*.

FABI

FIRST/CISL

**FISAC/CGIL
UNISIN**

UILCA

Scarica l'anteprima della piattaforma CCNL ABI.

Stop alle pressioni commerciali, la dignità di lavoratori e lavoratrici viene prima

Ieri, 12 novembre 2018, al fine di rimettere al centro la dignità dei lavoratori e delle lavoratrici stoppando le pressioni commerciali, le Segreterie Generali di FABI – FIRST

– FISAC – UILCA e UNISIN hanno scritto ad ABI per chiedere un incontro finalizzato alla completa e totale attuazione dell'Accordo sulle politiche Commerciali a partire dall'istituzione della Commissione finalizzata a monitorare le politiche Aziendali al fine di realizzare senza incertezze gli obiettivi concordati tra le parti e previsti nell'accordo dell'8 febbraio 2017.

I Segretari Generali

- **FABI – L. SILEONI**
- **FIRST CISL – G. ROMANI**
- **FISAC CGIL – A. MEGALE**
- **UILCA – M. MASI**
- **UNISIN – E. CONTRASTO**

Scarica il volantino

Leggi anche:

<https://www.fisaccgilaq.it/banche/con-la-fisac-contro-le-pressioni-commerciali.html>